

Allegato alla richiesta di prelievo anticipato

Disposizioni importanti

1. Usi consentiti

Il capitale di risparmio della previdenza professionale può essere prelevato in via anticipata per i seguenti scopi:

- per l'acquisto o la costruzione di immobili residenziali ad uso proprio;
- per l'ammortamento dei prestiti ipotecari;
- per investimenti a valore aggiunto;
- per l'acquisizione di certificati azionari in cooperative edilizie o partecipazioni simili.

Tuttavia, **non sono consentiti** il finanziamento dell'ordinaria manutenzione o il finanziamento di interessi ipotecari.

2. Il termine “uso proprio”

Il termine “uso proprio” comprende la proprietà abitativa nel luogo di domicilio o di dimora abituale della persona assicurata (in Svizzera o all'estero) che viene utilizzata dalla stessa. Non è consentito l'utilizzo del patrimonio previdenziale per case di vacanza o seconde case.

3. Applicazione

La persona assicurata deve dimostrare alla cassa pensioni, con i documenti necessari, lo scopo per cui desidera richiedere il pegno. È ammesso un prelievo anticipato esclusivamente ogni cinque anni.

4. Importo minimo e massimo

L'importo minimo per il prelievo anticipato ammonta a CHF 20 000. Un'eccezione è costituita dall'acquisizione di certificati azionari.

L'importo massimo del prelievo anticipato corrisponde alla prestazione d'uscita fino all'età di 50 anni. A partire dall'età di 50 anni, è pari alla prestazione di uscita all'età di 50 anni o alla metà della prestazione di uscita attuale, se superiore.

5. Consenso del coniuge / partner registrato / prova dello stato civile

Il prelievo anticipato può essere fatto valere solo con il consenso scritto del coniuge o del partner registrato.

6. Modalità di versamento

Un prelievo anticipato può avvenire ogni cinque anni, tuttavia al più tardi tre anni prima del pensionamento. La cassa pensioni è tenuta a versare il prelievo anticipato richiesto al più tardi dopo un termine di sei mesi. Il versamento viene effettuato direttamente al creditore, a favore del conto ipotecario o di costruzione ovvero a favore di un conto intestato al venditore, costruttore o mutuante.

7. Iscrizione nel registro fondiario

A garanzia della finalità previdenziale, la cassa pensioni è tenuta ad annotare una limitazione del diritto d'alienazione nel registro fondiario con la quale è stabilito che, in caso di alienazione della proprietà abitativa, il prelievo anticipato dovrà essere rimborsato alla cassa pensioni. Ai fini di legge, è considerata alienazione anche la concessione di diritti che dal punto di vista economico equivalgono a un'alienazione.

8. Tassazione del prelievo anticipato

Il prelievo anticipato è soggetto alla tassazione diretta da parte della Confederazione e del cantone. In tale contesto, vengono applicati diversi approcci di tassazione. Informazioni al riguardo possono essere ottenute dalle autorità fiscali competenti o da un altro servizio specializzato.

9. Eventuali carenze previdenziali

In caso di prelievo anticipato dei fondi di previdenza è possibile che le prestazioni di previdenza vengano ridotte in determinate circostanze. La persona assicurata può colmare queste lacune previdenziali su base privata e a proprie spese.

10. Rimborso del prelievo anticipato

La persona assicurata ha il diritto di rimborsare il prelievo anticipato alla cassa pensioni fino al raggiungimento dell'età di pensionamento. Il prelievo anticipato rimborsato non può essere detratto dalle tasse. Per contro, è possibile chiedere il rimborso delle tasse pagate alla data del prelievo anticipato al netto degli interessi (osservare il termine di tre anni). L'obbligo di rimborso sussiste in caso di alienazione della proprietà abitativa o in generale ove venga meno l'uso proprio.

11. Riscatto volontario e prelievo anticipato

Da un punto di vista del diritto previdenziale, i riscatti e i relativi proventi d'interessi per tre anni non sono disponibili per le liquidazioni in capitale. Facciamo notare che da un punto di vista del diritto fiscale, in base alla giurisprudenza, l'intero capitale di risparmio è bloccato per tre anni per le liquidazioni in capitale. Come persona assicurata attiva occorre accertare direttamente le conseguenze fiscali di un riscatto e di un'eventuale liquidazione in capitale e accollarsi i relativi costi.

12. Allegati necessari

La domanda di prelievo anticipato viene esaminata solo se i documenti sono completi. Pertanto, vi preghiamo di inviarci i seguenti allegati:

a A	Contratto di finanziamento della costruzione, piani di costruzione, permesso di costruzione, contratto di compravendita del fondo autenticato da un notaio
a B	Contratto di lavoro, conferma del finanziamento, contratto di compravendita del fondo autenticato da un notaio
a C	Contratto di compravendita del fondo autenticato da un notaio, conferma del finanziamento
a D	Estratto del registro fondiario, contratto ipotecario, conferma di domicilio
a E	Regolamento della cooperativa edilizia, contratto di locazione, copia dei certificati azionari
a F	Distinta degli investimenti con conferma di mandato degli artigiani, estratto del registro fondiario, conferma di domicilio

13. Costi

- A carico della persona assicurata per l'autenticazione della firma notarile
- A carico della persona assicurata per l'iscrizione al registro fondiario
- Non sono dovuti per l'elaborazione del prelievo